

mercoledì 22 agosto 2007

Lugano e dintorni

laRegioneTicino

18

# Rivera, avanza l'Acquaparco Ticino

Entro fine settembre i promotori inoltreranno la domanda di costruzione. Inaugurazione prevista per il 2009

Prosegue senza sosta l'iter per la realizzazione dell'avveniristico progetto di Acquaparco Ticino, un'opera unica nel Cantone che sorgerà ai piedi del Monte Tamaro su una superficie di 26 mila metri quadri e che garantirà divertimenti acquatici e relax 365 giorni all'anno, tra piscine, scivoli, surf d'acqua, cascate tropicali, vasca con le onde, fiume artificiale, centro di arrampicata, wellness, saune, bagni turchi e idromassaggi. Il prossimo passo? La presentazione della domanda di costruzione al comune di Rivera. Un passo che - fa sapere l'avvocato **Rocco Tamminelli**, direttore del Consorzio privato dei promotori del complesso - «avverrà entro la fine del prossimo mese di settembre».

«In questo momento stiamo ultimando i diversi piani, tra cui quello dell'impatto ambientale» - spiega dal canto suo l'architetto **Marco Giussani**, progettista dell'opera, dello studio Suisse Projets Development Design and Finance Sagl di Mezzovico-Vira. «Dal momento in cui otterremo la licenza di costruzione bisognerà calcolare circa due anni per giungere all'inaugurazione



Quasi concluso il progetto firmato dall'architetto Marco Giussani

ne dell'infrastruttura, dunque per il 2009 potremo fare i primi bagni». Imponente l'investimento: si parla di oltre 40 milioni di franchi. Una somma proveniente soprattutto da gruppi privati, ma che dovrebbe completarsi anche con i sussidi Lin in base alla legge sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane, per i quali il governo ha già rilasciato un proprio preavviso favorevole.

Il progetto è insomma imponente e, recentemente, s'è appreso, ha già fatto gola a un gruppo svizzero che si è detto disposto a mettere sul tavolo parecchi soldi per ritirare il progetto. Ma il consorzio Acquaparco Ticino ha risposto picche. L'opera, della quale si parla ormai da diversi anni, sembra avere la strada spianata. Il Consiglio comunale di Rivera ha infatti già accolto una variante di piano regolatore per far posto a questo complesso che dovrebbe raggiungere un'altezza di dieci-dodici metri. Dunque dalle forze politiche locali non è stata avanzata nessuna riserva. Anche le associazioni ambientaliste, interpellate a suo tempo dai promotori, non hanno sollevato opposizioni, questo soprattutto perché l'Acquapark

si inserirà nelle immediate vicinanze degli sbocchi autostradali e della stazione ferroviaria, cosicché l'inquinamento sarà limitato. Saranno inoltre previste agevolazioni per chi si servirà del treno per raggiungere l'infrastruttura, con l'emissione di biglietti combinati a prezzi vantaggiosi. La struttura - è stato stimato - registrerà sull'arco di un anno 430 mila ingressi, un'affluenza paragonabile a quella di un supermercato.

«L'Acquaparco Ticino sarà unico nel suo genere» - assicura l'architetto progettista, Marco Giussani. Per dimensioni e contenuti potrà essere paragonato alle grandi infrastrutture presenti in altre città europee, capaci di garantire sotto uno stesso tetto divertimenti acquatici di grande impatto e zone più tranquille per il relax, l'ozio e la cura del corpo. Saranno pure previste simulazioni cromatiche e proiezioni virtuali che consentiranno di ricreare ambienti fantastici. Insomma, i promotori sono all'opera per garantire al Ticino il suo primo Acquapark che, se non incontrerà ostacoli, potrà essere inaugurato nel periodo estate-autunno 2009. G.G.

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE